

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Formigine
Codice fiscale *	00603990367
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Link statuto (*)	http://albo.comune.formigine.mo.it/documents/14532584/14786680/STATUTO.pdf/fcaa9056-02e9-4810-8365-09ce95b04e9f;jsessionid=07962005CA8C149AE6E6070B
------------------	---

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Maria
Cognome *	Costi
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Formigine
N. atto deliberativo *	170
Data *	10-12-2020
Link delibera (*)	http://albo.comune.formigine.mo.it/web/trasparenza/papca-ap?p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	http://albo.comune.formigine.mo.it/documents/14532584/14869670/REGOLAMENTO+PARTECIPAZIONE+DEMOCRATICA2015.pdf/f1d0411a-b122-48da-9542-46fde79b73ba

Partner di progetto

Nome *	Università Popolare di Formigine
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazioni di promozione sociale
Comune sede *	Formigine

Partner di progetto

Nome *	Associazione Musicale Il Flauto magico
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione musicale
Comune sede *	Formigine

Partner di progetto

Nome *	aMo - Agenzia per la Mobilità di Modena
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Soggetto giuridico privato
Comune sede *	Modena

Partner di progetto

Nome *	Associazione Pro Loco Formigine - "Oltre il Castello"
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di promozione sociale
Comune sede *	Formigine

Responsabile del progetto

Nome *	Alessandro
Cognome *	Malavolti
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	urbanistica@comune.formigine.mo.it
PEC (*)	comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	FORMIGINE 2030: partecipare al futuro
-------------------------------------	--

Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	No
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	Il percorso di pianificazione “FORMIGINE 2030: partecipare al futuro” è in fase di strutturazione: approvati il PUMS-Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il BiciPlan, sono prossimi all’avvio dell’iter di approvazione del PUG-Piano Urbanistico Generale, l’aggiornamento del PGTU-Piano Generale del Traffico Urbano e il PAESC-Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima, strumenti strategici di pianificazione che, integrati fra loro, nella cornice degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 assunti dal Comune di Formigine, andranno a delineare la SQUEA-Strategia per la Qualità Urbana Ecologica ed Ambientale per lo sviluppo futuro della città, prevista dalla nuova legge regionale (L.r.24/2017). Il processo partecipativo oggetto del presente bando ha come obiettivo il coinvolgimento dell’intera comunità nel percorso di pianificazione del futuro sviluppo sostenibile del territorio comunale, facilitando la conoscenza degli strumenti di pianificazione approvati o prossimi all’avvio, all’interno della scala globale dell’Agenda 2030, fino alla scala locale, grazie alla sperimentazione di interventi tattici sulle diverse località del territorio comunale, policentrico. La partecipazione prende avvio da uno strumento di tipo attuativo -il PGTU-, come occasione per comunicare e coinvolgere i cittadini nella conoscenza, progettazione ed attuazione degli strumenti di pianificazione strategica - PUG, PUMS, PAESC-, aprendo un confronto costruttivo sulle scelte di sviluppo locale sostenibile che l’amministrazione dovrà assumere, in cui far emergere le sensibilità e le istanze rispetto ai livelli di priorità da assegnare ai temi strategici. Il progetto si inserisce pertanto nell’ampia cornice della pianificazione strategica dell’Ente. Tra i principi ispiratori del PUMS vi è stata la partecipazione in tutte le sue fasi e l’integrazione tra gli strumenti di pianificazione. Il percorso partecipativo del PUMS è stato elaborato coinvolgendo numerosi stakeholders, in un “dialogo strutturato” organizzato in workshop. Il PUMS è stato oggetto di diverse osservazioni da parte di enti, associazioni e cittadini, in un percorso di partecipazione e approvazione sviluppatosi nel corso di tre anni, dal 2016 al 2019 (PUMS). Nell’ottobre 2020 è stato approvato il BiciPlan, sempre con valenza sovracomunale, con l’obiettivo di promuovere sul territorio lo sviluppo della ciclabilità come contributo ad un sistema di mobilità più sostenibile per l’ambiente, la salute e il benessere, la vivibilità dei centri abitati. Il BiciPlan è stato largamente pubblicizzato e sottoposto a sua volta ad un periodo di osservazioni: sono giunte numerosi contributi da parte di associazioni e gruppi di cittadini, a dimostrazione dell’interesse verso le tematiche della mobilità sostenibile e della vivibilità dei centri urbani. In fase di redazione del BiciPlan è sopraggiunta l’emergenza sanitaria: si è voluto quindi incentivare un giusto grado di flessibilità, già insito nel BiciPlan, circa le scelte progettuali, demandando alla successiva definizione nel PGTU e ad ulteriori processi di partecipazione, la scelta degli interventi e delle modalità

attuative per la mobilità sostenibile nel territorio comunale (BICIPLAN). In questo contesto si inserisce il progetto “Formigine 2020”: una discussione aperta dall’amministrazione, condivisa con tutta la cittadinanza e con tutti i portatori di interesse locale, per elaborare una strategia per la radicale modifica degli stili di vita determinata dall’emergenza Covid-19. Nel documento si sottolinea che: “in tema di sviluppo della qualità urbana pubblica e privata della città, l’Amministrazione può partire dalla necessità di ridefinire l’uso delle strade e degli spazi pubblici, riscoprire la dimensione di quartiere/frazione, con servizi raggiungibili da tutti i cittadini con un tempo ragionevole e in mobilità sostenibile.[..]. È infatti da poco iniziato il percorso che porterà all’approvazione del nuovo PUG, anche attraverso una partnership scientifica con il dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università di Parma: gli approfondimenti quindi prenderanno in considerazione il mutamento del contesto sociale ed economico, nonché le nuove regole da cui deriverà una differente gestione degli spazi pubblici e privati, fra cui lo studio relativo a Una piazza per ogni frazione” (Formigine 2020). Con Formigine 2020 si è lanciato il progetto Formigine 2030: un’approfondita analisi urbana del capoluogo e delle frazioni che ha coinvolto gli studenti di Architettura di Parma, le associazioni, il mondo del lavoro e alcuni stakeholders istituzionali in un percorso partecipativo per disegnare le linee della Formigine del futuro. Una riflessione progettuale sulla qualità degli spazi pubblici e su una serie di aree che saranno discusse con la popolazione per affiancare il Comune nell’attuazione della transizione ecologica verso una città intelligente e sostenibile in linea con gli orientamenti dell’Agenda dell’Onu 2030 (Formigine 2030)

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo si inserisce all’interno della programmazione dei percorsi di pianificazione strategica del Comune di Formigine, con alcune attività di partecipazione già effettuate o previste dagli strumenti stessi, che si intende implementare con un progetto specifico che concretizzi in attività sul campo, con azioni di urbanismo tattico e sperimentazioni sulle singole frazioni del territorio. L’occasione dell’aggiornamento del PGTU si presta al coinvolgimento dei cittadini su sperimentazioni di azioni quali, ad esempio l’individuazione di “zone 30”, “isole ambientali” e “strade scolastiche”, per un territorio accessibile e sostenibile, propedeutiche e coordinate con l’obiettivo di immaginare Una piazza per ogni frazione, in linea con gli obiettivi di Formigine 2020 e Formigine 2030-Agenda ONU.

Il percorso affronta in modo complementare le tematiche della pianificazione strategica, della pianificazione attuativa, integrate agli obiettivi dell’Agenda 2030 ONU, cercando di coinvolgere l’intera comunità locale facilitando l’emersione di aspettative, priorità, idee e la loro applicazione in sperimentazioni di urbanismo tattico, con l’impegno da parte dell’amministrazione di tradurre i risultati in progetti.

“Per i cittadini rappresenta un modo immediato per riappropriarsi o per riprogettare parte dello spazio pubblico. Per restituire spazio alle persone e toglierlo al degrado, all’abbandono o all’uso inefficiente di una risorsa scarsa come è

il suolo e lo spazio pubblico. Per le associazioni del territorio rappresenta una modalità per mostrare l'efficacia e i risultati di alcuni interventi ottenendo così un consenso da parte degli organi decisionali e dalla società civile. Per gli amministratori pubblici e il governo locale è invece un modo per sviluppare buone pratiche in tempi brevi e con un occhio al portafogli.” Lydon e Garcia, *Tactical Urbanism Short term action for long term change*, Washington, Island press, 2015.

Le attività prenderanno avvio da una fase di presentazione e condivisione del percorso di pianificazione, con un evento iniziale di illustrazione del progetto e del percorso Formigine 2030, con conferenza stampa, seguito da assemblee di frazione per coinvolgere i comitati di frazione.

Seguiranno, per una prima fase conoscitiva, Passeggiate di frazione, visite sul campo e Mappe di quartiere, al fine di raccogliere spunti, osservazioni, contributi, far emergere le criticità e le priorità per i cittadini in un mutuo scambio di informazioni sui luoghi; organizzazione di World Cafè ed incontri rivolti alla cittadinanza; laboratori progettuali per l'ideazione di ipotesi di trasformazione di strade e spazi urbani-piazze, utili alla redazione di un progetto tattico per ogni frazione del territorio. I progetti verranno infine concretizzati attraverso la realizzazione degli stessi interventi di urbanismo tattico, utilizzando materiali provenienti dal Centro per il Riuso dell'Unione del Distretto ceramico, in un'ottica di economia circolare.

Dai progetti tattici l'amministrazione si impegna a cogliere suggestioni e indicazioni per i progetti esecutivi, sia per la creazione di Una piazza per ogni frazione che per il sistema di mobilità dolce e sostenibile di collegamento dei territori comunali, attivando inoltre la collaborazione dei cittadini nella cura e manutenzione dei beni comuni. Il Tactical Urbanism sarà il mezzo privilegiato sia per attività bottom-up che top-down, utili anche a delineare visioni di tipo strategico, da integrare negli strumenti di pianificazione.

Sono stati coinvolti attraverso la sottoscrizione dell'Accordo formale: il Gruppo Hera S.p.A., per gli aspetti comunicativi legati all'Agenda 2030; l'associazione sportiva Podistica Formiginese e l'associazione Tutto Si Muove Onlus attuale gestore del Centro per il Riuso, per la loro capacità operativa nella fase laboratoriale; l'associazione Gestione del Carnevale dei ragazzi, per la loro capacità di coinvolgere le giovani generazioni, essendo questo il target principale dei loro associati, e di collaborare alla creazione e gestione di eventi.

L'Agenzia per la Mobilità di Modena- aMo, di cui il comune è socio, Pro Loco Formigine-Oltre il Castello, l'Associazione Flauto Magico, Università Popolare, si sono proposti come partner; altre associazioni sono state già contattate ed hanno confermato la loro disponibilità a partecipare al percorso: FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Il percorso prevede la durata di 8 mesi, finalizzati all'obiettivo di mantenere aperte le attività fino all'evento conclusivo che trova compimento nella manifestazione più rappresentativa del comune di Formigine, il Settembre Formiginese, quest'anno alla cinquantesima edizione. Il percorso è articolato nelle quattro fasi di seguito elencate:
FASE 0 - CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE;
FASE 1 - SVOLGIMENTO, APERTURA;

**FASE 2 - SINTESI , IDEAZIONE E SPERIMENTAZIONE;
FASE 3 - PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE, CHIUSURA.****Contesto del processo
partecipativo ***

Il Comune di Formigine comprende le cinque frazioni di Casinalbo, Corlo, Colombaro, Magreta e Ubersetto e, con quasi 35.000 residenti, è il quarto Comune della provincia di Modena per numero di abitanti. Il territorio del comune di Formigine si estende per 46,98 Km² a 82 m s.l.m. nella zona compresa fra la città capoluogo di provincia Modena e il distretto ceramico di Sassuolo, facendo parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico insieme ad altri 7 Comuni.

Negli anni cinquanta l'amministrazione comunale di Formigine rinunciò a beneficiare delle agevolazioni fiscali alle imprese che volessero investire in aree depresse. La decisione di fatto evitò che a Formigine si insediassero le industrie produttrici di piastrelle che, invece, sono parte integrante del panorama dei comuni limitrofi (Sassuolo e Fiorano Modenese in primis). La rinuncia all'industrializzazione massiccia ha salvaguardato il territorio sancendo la vocazione residenziale del paese che, causa la controurbanizzazione sia di Modena sia dell'area Sassolese, ha visto la propria popolazione crescere rapidamente. Sul territorio comunale hanno sede piccole e medie manifatture meccaniche, indotto, tanto del vicino comprensorio ceramico, quanto dell'industria automobilistica. Rilevante peso occupa l'industria alimentare che vanta marchi noti a livello nazionale operanti nella macellazione suina. Formigine peraltro non tradisce la propria vocazione agricola (frutta e vigneti) e zootecnica (allevamenti di suini), e nemmeno quella artigianale. Il comune è dotato di un'ampia rete di piste ciclabili che collegano le frazioni al capoluogo (km 42 segnati di piste ciclabili di cui è previsto il raddoppio).

Il Sindaco Maria Costi è al secondo mandato elettorale. Il Comune di Formigine è l'unico comune emiliano-romagnolo (e forse non solo) ad avere un Assessorato con delega all'Agenda ONU 2030 (Giulia Martina Bosi). Nel 2019 alla comunità di Formigine è stato concesso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il titolo di "Città di Formigine". Non si tratta solo di un riconoscimento formale, ma della rappresentazione di una bella comunità che è cresciuta con lo spirito e la consapevolezza di chi ha radici profonde e sguardo lontano. Nel percorso partecipato per la stesura del programma della legislatura in corso, è emerso in modo forte il desiderio di migliorare ancora la qualità della vita a Formigine puntando agli standard delle migliori città europee. L'ambizione è che Formigine aderisca formalmente all'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, facendo propri gli ambiziosi obiettivi dell'Agenda ONU 2030: uno sviluppo che sappia coniugare crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente, uno sviluppo che sappia soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni.

Al lato pratico, a causa della crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Comune di Formigine ha attuato un'organica riprogettazione dei principali servizi pubblici e della loro modalità di organizzazione e fruizione, già stata messa in cantiere prima dello scoppio della pandemia con l'adesione ai

principi e obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Sulla base di questi obiettivi è cambiata anche la pubblicazione del bilancio sociale del mandato del sindaco Maria Costi 2014-2019, che il Comune di Formigine ha pubblicato allo scopo di diffondere e rendere comprensivi i dati e i risultati di bilancio, e condividere in maniera trasparente le scelte attuate. In questo senso, la pubblicazione dà conto delle attività realizzate declinandole secondo i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Inoltre con il progetto multidisciplinare "Formigine Città Sostenibile 2030" attualmente in corso e realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna nel quadro del progetto internazionale Shaping Fair Cities, saranno realizzate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. In questo contesto di buone pratiche in tema di partecipazione, ricordiamo anche al progetto "Formigine 2020" che, con le azioni locali intraprese per fronteggiare la fase emergenziale della pandemia da Covid-19, Formigine si è classificato tra i 10 migliori progetti a livello europeo per la categoria "Gestione del Covid-19" nell'ambito dell'Innovation in Politics Awards 2020 promosso dall'Innovation in Politics Institute di Vienna.

A supporto del progetto si rimanda all'allegato che contiene la seguente documentazione, come testimonianza dell'interesse della comunità nei riguardo dei temi oggetto del processo di partecipazione:

- evento Formigine del futuro
- PUMS
- Biciplan Distretto ceramico
- Formigine Extrapulita
- Bimbibus Andiamo a scuola a piedi con gli amici
- Pubblicazione "Il Bilancio della Città – Rendicontazione sociale e ambientale 2019"
- "Formigine 2020" documento per riprogettare Formigine aperto ai contributi della città", finalista al premio Innovation in Politics Awards 2020

Allegato



20201216 - Bando Partecipazione ER 2020 - Comune di Formigine_allegato.pdf (4468 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivo del processo partecipativo è coinvolgere la cittadinanza tutta, a partire da quella residente nelle località non centrali, nella definizione di strategie e di obiettivi che condurranno alla definizione degli strumenti di pianificazione in corso, prendendo le mosse dalla condivisione degli obiettivi dell'agenda ONU 2030 che il comune di Formigine ha posto alla base di ogni sua futura scelta e decisione, come si evince dalla recente pubblicazione del nuovo Bilancio sociale ed ambientale (Il bilancio della città).

L'impegno assunto per la città dall'Amministrazione, racchiuso nello slogan "Formigine città bella e vivibile" include numerosi obiettivi dell'Agenda ONU 2030; il processo di partecipazione avrà pertanto lo scopo di:

- sensibilizzare i cittadini sugli obiettivi dell'Agenda 2030 con

focus specifici, in particolare per i target di seguito elencati, che meglio si coniugano alla sperimentazione con laboratori di progettazione su interventi locali specifici: “Goal 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”, “Goal 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni”, “Goal 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, “Goal 13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze”;

- condividere con la comunità gli strumenti di pianificazione recentemente approvati o in corso di avvio;
- coinvolgere i cittadini nella traduzione di alcuni di questi obiettivi in progetti concreti, per rendere più vivibili, accessibili, inclusivi i centri delle frazioni che compongono il vasto territorio comunale;
- definire un progetto specifico per ognuna delle 5 frazioni, che coniughi le istanze della sostenibilità dell’Agenda, agli obiettivi strategici del PUG e dei piani sulla mobilità sostenibile e ciclabile;
- rendere i cittadini protagonisti attivi dei progetti da realizzare sul loro territorio: attraverso tecniche di urbanismo tattico avranno l’opportunità non solo di progettare, ma anche di realizzare con materiali di riuso arredi temporanei e soluzioni transitorie, oltre a sperimentare consapevolmente gli esiti del loro lavoro, sui luoghi centrali di vita - una piazza per ogni frazione-, con living streets e shared places, zone 30, isole ambientali, recupero di corsi d’acqua e canali, percorsi accessibili, riduzione di spazi permeabili ed altri interventi volti a rendere questi spazi vivibili e sostenibili;
- mettere al centro dello spazio le persone, come negli obiettivi del PUMS e del BiciPlan approvati;
- agevolare il conseguimento di indirizzi strategici da applicare agli strumenti urbanistici del Comune di Formigine che derivino dalla consultazione e sperimentazione del processo di partecipazione;
- favorire la collaborazione fra i tecnici del comune, formati alla cultura della partecipazione durante l’intero percorso, ed i cittadini, in modo che si influenzino fra loro, in una visione di collaborazione sinergica per il futuro.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

I seguenti risultati sono quelli previsti dal percorso partecipativo:

- la conoscenza condivisa degli obiettivi dell’Agenda 2030 per il futuro sostenibile della città, affinché diventino prospettiva comune per tutta la comunità, l’amministrazione e i dipendenti comunali;
- la redazione di un Documento di Proposta Partecipata che costituisca sintesi delle istanze individuate durante i Tavoli di Negoziazione e fornisca gli indirizzi operativi per i laboratori di progettazione, finalizzati all’applicazione pratica con sperimentazioni sul territorio, e per agevolare l’individuazione di strategie di sviluppo sostenibile per gli strumenti di pianificazione;
- la realizzazione di attività temporanee propedeutiche alla creazione di una piazza per ognuna delle cinque frazioni del territorio (Casinalbo, Corlo, Colombaro, Magreta e Ubersetto) che agevolino la trasposizione dei risultati delle sperimentazioni

di urbanismo tattico in spazi vivibili, accessibili e inclusivi;
 - la sensibilizzazione della comunità di cittadini alla cura di questi spazi come “beni comuni” al fine di garantirne la futura manutenzione;
 - il consolidamento dei legami e dell’identità di comunità nei territori periferici, attraverso la nascita di progetti che vedano nuove interazioni tra amministrazione e cittadini;
 - l’individuazione di linee guida per uno sviluppo sostenibile di lungo periodo, i cui cardini siano la pianificazione urbana e della mobilità, in chiave green and blue, per il comune di Formigine.

Data di inizio prevista *	15-02-2021
Durata (in mesi) *	8
Motivazione per processi con durate superiori a 6 mesi	Il percorso prevede la durata di 8 mesi, finalizzati all’obiettivo di mantenere aperte le attività fino all’evento conclusivo che trova compimento nella manifestazione più rappresentativa del Comune di Formigine, il Settembre Formiginese, quest’anno alla cinquantesima edizione.
N. stimato persone coinvolte *	250
Descrizione delle fasi (tempi) *	FASE 0 - CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE: individuazione dello staff di progetto e formazione di base sulle tecniche di partecipazione; definizione del cronoprogramma delle attività; redazione della lista degli attori da coinvolgere nel processo; costituzione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di garanzia; illustrazione del progetto di partecipazione. Nella fase iniziale gli strumenti di comunicazione saranno concepiti per supportare l’ampliamento della platea di stakeholder e cittadini interessati al percorso partecipativo: si individueranno professionisti della comunicazione, preferibilmente con un’esperienza specifica legata a percorsi “urbanistici” che costruiranno, insieme allo staff interno, alcuni strumenti utili ad amplificare la risonanza del percorso. Si partirà dalla costruzione di un’immagine coordinata per il progetto: grazie a brainstorming e approfondimenti ad hoc saranno proposti un logo e un claim (con un forte richiamo allo spirito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica connaturato nei SDG dell’Agenda ONU 2030), applicando gli stessi su ogni documento ed evento, per brandizzare e rendere riconoscibile a colpo d’occhio il percorso partecipativo. Una volta disponibile questa “cornice”, la stessa accompagnerà i contenuti del processo tramite l’utilizzo degli strumenti tradizionali e di quelli più recenti: spazi dedicati sul web istituzionale, sui social network (il Comune di Formigine vanta una presenza più che decennale su Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, LinkedIn), la creazione di una newsletter che sfrutti le potenzialità dell’email marketing e che raccolga un database di contatti privilegiati. Verranno proposti, a partire dalla fase di condivisione, brevi clip video utili ad interessare maggiori fasce di popolazioni all’ingresso nel percorso; verranno inoltre acquisiti strumenti utili per videoconferenze avanzate con regia remota per streaming broadcast sui social. FASE 1 – SVOLGIMENTO, APERTURA: incontro di lancio (eventualmente in streaming) per la presentazione del percorso

di partecipazione e degli obiettivi; incontri con i membri del TdN e gruppi di cittadini, associazioni, consigli di frazione, con Focus su l'Agenda ONU 2030 e gli obiettivi condivisi dal Comune e introduzione agli strumenti di pianificazione comunali (PUG e nuova L.r. 24/2017 – PUMS – PAESC – BiciPlan – PGTU); outreach: predisposizione di questionario on-line rivolto ai cittadini, con domande relative a problematiche e raccolta di proposte e contributi; formazione di gruppi di lavoro a partecipazione volontaria sulla base della conoscenza del territorio, appartenenza alle diverse frazioni, competenze ed interessi; Visual Thinking: Passeggiate di frazione, visite sul campo e redazione di Mappe di quartiere; interviste interattive per individuare il coinvolgimento emotivo e sentimentale con lo spazio e il vissuto diretto - i "luoghi del cuore"- ; laboratori progettuali.

FASE 2 – SINTESI IDEAZIONE e SPERIMENTAZIONE:

elaborazione di una sintesi dei bisogni e opportunità emersi dalle attività della FASE 1, per individuare le linee di indirizzo dei laboratori di Urbanismo Tattico; laboratori progettuali/workshop all'aperto per elaborare soluzioni condivise e progetti di Urbanismo Tattico con lo scopo di individuare, con interventi sperimentali, spazi idonei alla creazione di una piazza per ogni frazione, living streets e shared places; realizzazione dei progetti di urbanismo tattico, uno per ciascuna delle 5 frazioni del territorio comunale.

FASE 3 – PRESENTAZIONE e VALUTAZIONE, CHIUSURA: in occasione dell'annuale manifestazione "Frazioni al centro", programmata dall'amministrazione comunale tutti i martedì di luglio, verranno organizzati eventi conviviali di presentazione degli esiti del percorso e delle realizzazioni, per raccogliere, tramite l'osservazione dell'utilizzo degli spazi, una valutazione generale sugli interventi;

redazione del DocPP che riassume l'esito del percorso e le risultanze delle sperimentazioni nelle diverse frazioni, traducendolo in un documento di indirizzi per i futuri interventi sulle località e sulle aspettative dei cittadini; il DocPP verrà discusso, ed eventualmente modificato ed integrato durante un incontro del Tavolo di Negoziazione al fine di arrivare a una stesura definitiva condivisa. I risultati del percorso partecipato saranno presentati durante l'evento finale in occasione della manifestazione più rappresentativa del Comune di Formigine: il 50° Settembre Formiginese.

Il Comune, coinvolgendo rappresentanti del TdN, si impegna a recepire nei propri piani in elaborazione, gli esiti del percorso di partecipazione e delle sperimentazioni sui territori, a monitorare nel tempo gli effetti dei progetti realizzati in termini di benessere, vivibilità, accessibilità ed inclusione, traendone modelli di intervento per i futuri progetti di rigenerazione dello spazio pubblico.

Staff di progetto

Nome *	Giulia Martina
--------	----------------

Cognome *	Bosi
Ruolo *	Assessore per Formigine Città Sostenibile 2030
Email *	giulia.bosi@comune.formigine.mo.it

Staff di progetto

Nome *	Paolo
Cognome *	Zarzana
Ruolo *	Vicesindaco e Assessore per Formigine Città inclusiva
Email *	paolo.zarzana@comune.formigine.mo.it

Staff di progetto

Nome *	Armando
Cognome *	Pagliani
Ruolo *	Assessore per Formigine Città ordinata
Email *	a_pagliani@comune.formigine.mo.it

Staff di progetto

Nome *	Raffaele
Cognome *	Candini
Ruolo *	Capo di Gabinetto e Garante della Comunicazione e Partecipazione
Email *	r_candini@comune.formigine.mo.it

Staff di progetto

Nome *	Stella
Cognome *	Pinelli
Ruolo *	Ufficio Europa
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Chiara
Cognome *	Vecchio
Ruolo *	Ufficio Comunicazione
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Alessandro
Cognome *	Malavolti
Ruolo *	Dirigente Area Tecnica
Email *	a_malavolti@comune.formigine.mo.it

Staff di progetto

Nome *	Patrizia
Cognome *	Caselli
Ruolo *	Ufficio Urbanistica - Ufficio di Piano PUG
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Chiara
Cognome *	Italiani
Ruolo *	Ufficio Urbanistica - Ufficio di Piano PUG
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Roberta
Cognome *	Palumbo
Ruolo *	Ufficio Urbanistica - Ufficio di Piano PUG
Email *	

Staff di progetto

Nome *	facilitatore esterno - da individuare
Cognome *	n.d.
Ruolo *	n.d.
Email *	urbanistica@comune.formigine.mo.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	Il percorso partecipativo, necessita della massima partecipazione in tutte le sue fasi, pertanto è fondamentale la COMUNICAZIONE, attraverso i social network istituzionali,
---------------------------------------	---

comunicati stampa, avvisi sul sito, materiale informativo nei luoghi pubblici ed esercizi commerciali, inviti diretti ed incontri, per coinvolgere l'intera comunità. Le fasi iniziali di lavoro saranno quindi improntate all'inclusione e al coinvolgimento del maggior numero possibile di soggetti: privati cittadini, enti, rappresentanti del settore commerciale, associazioni locali, comunità straniere presenti sul territorio, giovani e bambini residenti. Tutte le attività previste nel percorso saranno svolte preferibilmente in spazi aperti e prossimi ai luoghi oggetto di laboratorio, avendo cura di scegliere spazi accessibili per garantire la partecipazione a persone con ridotte capacità motorie e sensoriali.

Attraverso la sottoscrizione di un Accordo formale con il Comune di Formigine, promotore ed ente responsabile, sono stati già coinvolti alcuni enti ed associazioni come principali attori territoriali organizzati, in qualità di collaboratori e sostenitori per dare avvio alla FASE 0 di COINVOLGIMENTO e COMUNICAZIONE quali: Hera S.p.A., per gli aspetti comunicativi legati all'Agenda 2030; l'associazione sportiva Podistica Formiginese e l'associazione Tutto Si Muove ONLUS attuale gestore del Centro per il Riuso, per la loro capacità operativa nella fase laboratoriale; l'associazione Gestione del Carnevale dei ragazzi, per la sua capacità di coinvolgere le giovani generazioni, essendo questo il target principale dei suoi associati, e la capacità di collaborare alla creazione e gestione di eventi.

Altre associazioni sono state già contattate ed hanno confermato la loro disponibilità a partecipare al percorso: Associazione Flauto Magico, FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Università Popolare, Pro Loco Formigine - Oltre il Castello.

In collaborazione con tutti questi soggetti, che hanno manifestato la propria disponibilità a partecipare al Tavolo di Negoziazione, verrà stilata una scheda di analisi di ulteriori stakeholders, arricchendo l'elenco grazie alla loro conoscenza diversificata del contesto territoriale.

Sarà di fondamentale importanza il coinvolgimento dei cittadini delle diverse frazioni del territorio, rivolgendosi in primis alla collaborazione dei Consigli di Frazione, realtà storica molto attiva sul territorio, e alla loro capacità di intercettare direttamente i diversi portatori d'interesse locali ed i nuovi residenti, con l'aiuto diretto di sindaco e assessori, anche mediante i loro contatti personali.

Tutti questi soggetti, moderati da un facilitatore esperto in Urbanismo Tattico, saranno invitati a prendere parte al TdN, ove, nella fase di condivisione, saranno attivati tavoli tematici/focus sullo sviluppo futuro di Formigine, in linea con gli obiettivi Agenda ONU 2030, e saranno invitati a loro volta a coinvolgere altri conoscenti.

Inclusione *

Il Tavolo di Negoziazione sarà lo strumento attraverso il quale garantire la partecipazione e l'inclusione del maggior numero di soggetti, oltre a quelli già individuati, che dovessero presentare interesse alle attività del percorso, anche durante le fasi successive alla FASE 0.

Nell'avvio del procedimento i soggetti partecipanti al percorso

sono stati e saranno individuati e selezionati dagli amministratori locali con l'aiuto diretto di sindaco e assessori attraverso i loro contatti personali, appena avviato il TdN sarà tramite i membri e i rappresentanti delle associazioni che verranno individuati ulteriori stakeholders, mediante la redazione di una scheda di analisi dei possibili portatori di interesse. In questo senso, saranno determinanti i Consigli di Frazione, per la loro capacità di intercettare singoli cittadini, nuovi residenti, residenti appartenenti alle comunità straniere, giovani cittadini e cittadini di età più avanzata. Durante i lavori del TdN, i partecipanti saranno invitati a loro volta a invitare e coinvolgere attivamente nel percorso altri conoscenti e ulteriori soggetti, secondo il principio della "porta aperta"; il TdN si farà garante di definire la corretta modalità di inclusione e valuterà che sia coinvolto un contingente sufficientemente rappresentativo ed eterogeneo della popolazione formiginese sulla base di età, sesso, radici culturali e sociali.

Il lavoro del TdN, i laboratori progettuali e le attività di realizzazione dei progetti di Urbanismo Tattico saranno svolti in orari e giornate consone a favorire la partecipazione del maggior numero di soggetti e cittadini, anche in accordo con le loro esigenze organizzative.

Programma creazione TdN *

Il Tavolo di Negoziazione, che ha un ruolo centrale e fondamentale a garanzia del corretto processo di partecipazione e dell'inclusione di tutti i soggetti interessati al percorso, viene costituito a partire dalla FASE 0 iniziale.

Al primo incontro del TdN vengono convocati il rappresentante del progetto, i rappresentanti dell'amministrazione comunale, i sottoscrittori dell'accordo formale, il Garante della Comunicazione e Partecipazione individuato dall'amministrazione per il Piano Urbanistico Generale - PUG -, come da L.r. 24/2017, e i rappresentanti delle Associazioni o altri soggetti individuati così come descritto ai punti precedenti. Ad oggi hanno confermato la loro disponibilità a partecipare ai lavori del TdN le seguenti associazioni: Hera S.p.A., l'associazione sportiva Podistica Formiginese, l'associazione Tutto Si Muove Onlus, l'associazione Gestione del Carnevale dei ragazzi, Associazione Flauto Magico, FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Università Popolare, Pro Loco Formigine - Oltre il Castello.

Il TdN, coordinato da un facilitatore esperto in Urbanismo Tattico, sarà sempre aperto a nuove adesioni durante tutte le fasi di lavoro; il numero ottimale dei partecipanti al Tavolo è di massimo 20-25 persone, qualora le adesioni fossero più numerose verranno costituiti ulteriori sottogruppi, sempre coordinati dal facilitatore, i cui lavori saranno riassunti in momenti in plenaria.

Sono previsti quattro diversi momenti di incontro, corrispondenti alle quattro fasi di lavoro, i quali saranno preparati dallo staff di progetto e condotti con tecniche di facilitazione per garantire un corretto scambio di opinioni ed idee e una sintesi delle istanze, al fine di innescare un processo virtuoso di collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.

I partecipanti saranno convocati con anticipo e verrà loro

comunicato l'Ordine del Giorno del TdN previa condivisione anticipata del materiale di lavoro.

Al termine della seduta verrà stilato un verbale che sarà inviato a tutti i partecipanti del TdN.

Il TdN dovrà cogliere i principali indirizzi provenienti dal confronto e le priorità individuate dai portatori di interesse, utili all'elaborazione dei progetti sperimentali in un processo di sintesi e di superamento di eventuali criticità e proposte divergenti. A questo scopo è prevista la conduzione dei TdN da parte di un facilitatore professionista esperto in Urbanismo Tattico che avrà il doppio ruolo di gestire il processo di confronto e, contemporaneamente, coadiuvare i partecipanti nell'individuazione dei progetti da sperimentare.

Alla fine del percorso partecipativo il TdN dovrà contribuire a stilare il documento conclusivo del processo partecipativo.

Metodi mediazione *

I metodi adottati sono molteplici, differenziati per le fasi di lavoro e strumentali alla mediazione ed alla riduzione di eventuali conflitti.

FASE DI APERTURA - incontro partecipato di apertura (eventualmente in streaming) per la presentazione del percorso di partecipazione e degli obiettivi; Focus group tematici su l'Agenda ONU 2030 e gli obiettivi condivisi dal Comune di Formigine e introduzione agli strumenti di pianificazione comunali (PUG e nuova l.r. 24/2017 – PUMS – PAESC – BiciPlan – PGTU); World Cafè; questionario on-line rivolto a cittadini del comune di Formigine, con domande relative a proposte e sull'identità territoriale con raccolta di contributi; Passeggiate di frazione e visite sul campo; redazione di Mappe di quartiere; interviste interattive per individuare il coinvolgimento emotivo e sentimentale con lo spazio e il vissuto diretto; laboratori progettuali.

FASE di SINTESI IDEAZIONE e SPERIMENTAZIONE: confronto e sintesi sui risultati del questionario; elaborazione di una sintesi attraverso le metodologie del Focus Group; individuazione delle linee di indirizzo dei laboratori di Urbanismo Tattico, che prevedano per la realizzazione degli arredi e degli interventi l'utilizzo di materiali di recupero provenienti dal Centro per il Riuso Intercomunale; laboratori progettuali/workshop, all'aperto, per elaborare in modo partecipato soluzioni condivise e progetti di Urbanismo Tattico.

FASE di PRESENTAZIONE e VALUTAZIONE, CHIUSURA: organizzazione di eventi conviviali di presentazione degli esiti del percorso e delle realizzazioni durante la manifestazione "Frazioni al centro"; redazione del Documento di Proposta Partecipata, sua discussione con un incontro del Tavolo di Negoziazione al fine di arrivare a una stesura definitiva condivisa che sarà poi presentata alla cittadinanza nel corso dell'evento finale del 50° Settembre Formiginese.

Se si verificano eventuali divergenze di pareri durante il percorso partecipato, non superabili con le consuete tecniche di facilitazione e mediazione, si ricorrerà a metodologie di gestione dei conflitti proprie della negoziazione integrativa.

Piano di comunicazione *

L'accessibilità, la trasparenza, la disponibilità dei materiali ma

soprattutto la “Call to action” affinché la comunicazione non si limiti ad essere informazione passiva, ma partecipazione attiva e protagonista delle opportunità di condivisione proposte dal percorso, saranno la ratio che orienterà la realizzazione di ogni iniziativa di comunicazione. In fase progettuale, ogni singola iniziativa di diffusione sarà frutto di una riflessione specifica basata su matrice in cui incrociare il tipo di utenza cittadina (ad esempio famiglie, imprese, studenti, ecc), i temi di interesse (sociale, cultura, sport, lavoro, mobilità, ecc.) e i luoghi (le frazioni, il capoluogo, il forese, i centri storici, ecc). In base a questi criteri di partenza verrà eseguita la definizione del programma; come già anticipato in questo processo si individueranno agenzie e professionisti della comunicazione, che costruiranno, insieme agli staff interni dell'amministrazione, alcuni strumenti utili a stimolare la partecipazione al processo, configurando in questo modo un piano di comunicazione integrato. Il punto di partenza necessario e imprescindibile sarà la costruzione di un'immagine coordinata per il progetto: saranno quindi proposti un logo e un claim , applicando gli stessi su ogni documento, evento, passaggio. In una prima fase saranno usati sia spazi web ad hoc, sia il sito del comune di Formigine www.comune.formigine.mo.it , ospitando un mirror della splash page del programma partecipativo, in modo da poter veicolare sui nuovi contenuti la numerosissima utenza già abituata ad utilizzare le pagine web del comune.

Successivamente si renderà ulteriormente più “indipendente” dagli spazi comunali il progetto, aumentando lo spazio web dedicato, con più articolazioni proprie, in modo da poter avere una maggiore libertà operativa senza perdere i vantaggi del legame col sito web istituzionale. Le pagine web conterranno tutti i documenti tecnici in modo visibile, coordinato e approfondito: ai social network andrà il compito di “portare traffico” su quelle pagine, in una logica in cui i vari strumenti di comunicazione si moltiplicano, raggiungendo diverse utenze in base al target previsto. La pagina Facebook del Comune di Formigine, ormai seguita da 16mila persone, per esempio, avrà un ruolo fondamentale per raggiungere un target 40+, mentre il canale Instagram rinnovato e potenziato potrà permettere di raggiungere con proposte mirate un pubblico più giovane, insieme a YouTube, dove video dedicati potranno contribuire con la forza della narrazione e delle immagini in movimento a stabilire una connessione più “emozionale” oltre la mera impostazione documentale.

La comunicazione integrata, soprattutto una volta disponibile un corpus di cittadini interessati e coinvolti, potrà avvalersi di una newsletter che sfrutti le potenzialità dell'email marketing. Verranno inoltre acquisiti strumenti utili per videoconferenze avanzate con regia remota per streaming broadcast sui social.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



accordo_formale_progetto_partecipazione_2020.stamped.pdf (788 KB)

Soggetti sottoscrittori *	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Formigine - Gruppo Hera S.p.A. - Associazione Podistica Formiginese - Associazione Tutto Si Muove Onlus - Associazione Gestione del Carnevale dei ragazzi
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	Si
Dettagliare i reali contenuti	<p>I sottoscrittori si impegnano a cooperare con il comune di Formigine promuovendo la partecipazione dei loro associati e dei cittadini alle attività previste dal percorso; fornendo il supporto e la collaborazione nell'organizzazione degli eventi pubblici iniziali e finali del percorso; nel monitorare gli effetti e i risultati degli interventi sulle diverse realtà locali, e nel tradurre tali risultati in linee di indirizzo per gli strumenti di pianificazione strategici in corso di elaborazione.</p>
Soggetti sottoscrittori	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Formigine - Gruppo Hera S.p.A. - Associazione Podistica Formiginese - Associazione Tutto Si Muove Onlus - Associazione Gestione del Carnevale dei ragazzi

Attività di formazione

*	<p>E' prevista attività formativa da concordare col soggetto da individuare in qualità di facilitatore del processo partecipato, rivolta ai componenti dello staff di progetto, ai dipendenti e agli amministratori del comune di Formigine coinvolti nel processo di pianificazione dell'ente (Ufficio di Piano), ai membri del TdN ed ai rappresentanti delle associazioni e cittadini coinvolti o interessati. L'attività formativa sarà finalizzata a creare un patrimonio comune di conoscenze inerenti gli approcci innovativi che i procedimenti di partecipazione consentono nel coinvolgimento dei portatori di interesse locali nelle pratiche di buon governo. Come temi dell'attività formativa si individuano in particolare: la partecipazione e la legge della Regione Emilia Romagna (LR 15/2018); le tecniche di partecipazione, con riferimento a quelle idonee a processi partecipativi riguardanti la pianificazione del territorio; le tecniche di gestione dei conflitti finalizzate al superamento delle divergenze e alla condivisione di sintesi di lavoro; nozioni ed esempi di Urbanismo tattico. Tali principi e approcci verranno applicati e consolidati, anche con momenti teorici, alle diverse fasi del percorso di partecipazione. Inoltre con il progetto multidisciplinare "Formigine Città Sostenibile 2030" attualmente in corso e realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna nel quadro del progetto internazionale Shaping Fair Cities, saranno realizzate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 rivolte ai dipendenti</p>
---	---

comunali, alle associazioni e alle imprese del territorio.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Le attività di monitoraggio saranno garantite durante tutto il processo partecipativo e consentiranno, sulla base del confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, eventuali modifiche o correzioni del percorso intrapreso. Tali attività saranno di competenza del Responsabile del progetto coadiuvato dai membri dello staff interno all'Amministrazione Comunale:

1- Saranno pubblicati nel sito del comune dedicato al processo partecipativo, tutti gli atti relativi alle attività, alle conclusioni finali e alle modalità attuative dell'Amministrazione; verranno evidenziate le proposte scaturite dal processo partecipativo e come tali proposte sono state recepite nelle scelte dell'Amministrazione. Con le associazioni ed i portatori di interesse saranno definiti, durante i lavori, le forme di controllo da attuare sulla realizzazione delle proposte individuate nel percorso e gli indicatori di risultato da applicare per il monitoraggio.

2- Gli esiti del processo saranno condivisi in un incontro di coordinamento con i firmatari dell'Accordo formale, i partecipanti al TdN e il Comitato di garanzia. In tale sede si verificherà se è necessario procedere con ulteriori attività o azioni di completamento del percorso.

3- E' previsto un importante evento conclusivo pubblico durante il 50° Settembre Formiginese, la più importante manifestazione pubblica del Comune, dove verranno illustrati gli esiti del percorso.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

La nomina dei membri del Comitato di garanzia avrà luogo in fase 0 del percorso, e si prevede la partecipazione dei seguenti soggetti: un componente dell'ente, già identificato nel Garante della Comunicazione e Partecipazione, individuato dall'amministrazione per il Piano Urbanistico Generale - PUG -, come da L.r. 24/2017, in modo da far coincidere, in entrambi i processi, la figura di garanzia dell'ente; un componente nominato tra i partecipanti del TdN, significativo per rappresentanza della comunità; ulteriori componenti da trovarsi, previa fase di pubblicità, tramite autocandidatura da parte di cittadini interessati, scelti per qualità rappresentative delle diverse frazioni oggetto dei progetti di Urbanismo Tattico. I membri del comitato sono i garanti di imparzialità del processo di partecipazione e ne verificano la realizzazione delle attività e il livello qualitativo delle stesse, avendo cura di attivarsi e comunicare allo staff di progetto eventuali passaggi non coerenti e/o correttivi del processo di partecipazione. Alla fine del percorso il Comitato funge da garante del monitoraggio degli esiti e dell'applicazione delle istanze conclusive, individuando i metodi e gli indicatori di risultato opportuni, potendo fungere a sua volta da componente attivo nella realizzazione dei progetti. Il

lavoro del Comitato di garanzia sarà oggetto di report periodici, e al Comitato sarà garantita visibilità in un'apposita sezione nel sito web del processo partecipativo che conterrà tutte le informazioni ad esso inerenti assieme ai citati report.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

Come già esplicitato in altre parti del presente documento, saranno intraprese azioni di comunicazione e diffusione del progetto sia da parte del Comune di Formigine che da parte dei soggetti partner coinvolti attivamente nelle varie fasi del progetto. Per tutte le attività sarà pertanto realizzata un'accurata campagna di promozione, comunicando alla Regione Emilia-Romagna il programma delle iniziative pubbliche previste. Si renderà visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che saranno prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna. L'avanzamento del progetto sarà adeguatamente diffuso in tutte le sue fasi attraverso i vari canali di comunicazione dell'Ente e dei soggetti coinvolti, in particolare attraverso i social network, nonché attraverso i siti istituzionali e l'affissione di locandine su tutto il territorio comunale, frazioni comprese.

Per un risultato maggiormente incisivo dal punto di vista della comunicazione, oltre alle attività di informazione sui canali di comunicazione tradizionali (TV, radio e quotidiani locali) verrà elaborata una comunicazione web attraverso una pagina sul sito web del comune, una pagina facebook e un profilo Instagram dedicati esclusivamente al progetto, le cui informazioni saranno riprese sui canali social dei soggetti partner del progetto. Inoltre alcune iniziative/momenti del progetto saranno trasmessi in streaming sui canali Facebook e Youtube del Comune di Formigine in modo che le persone che non avranno la possibilità di partecipare di persona potranno seguirle da remoto; le dirette saranno registrate e i filmati resteranno a disposizione on line anche oltre il termine del progetto.

Oneri per la progettazione

Importo * 2000

Dettaglio della voce di spesa * Attività preparatorie, elaborazione programma di lavoro e piano operativo.

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo * 1500

Dettaglio della voce di spesa * Formazione metodologie processo partecipato - Mediazione conflitti - Tecniche di Urbanismo Tattico

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	6000
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione e direzione, attività di facilitazione e report delle attività.

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3000
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione e gestione eventi di apertura/chiusura - Conduzione attività di Urbanismo Tattico.

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1250
Dettaglio della voce di spesa *	Materiali e forniture per incontri ed eventi (buffet, gadget, attrezzature).

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Reportistica e redazione DocPP e Relazione finale.

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	250
Dettaglio della voce di spesa *	Cancelleria e materiale per gli incontri.

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	5000
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione e ideazione campagna di brand identity e comunicazione coordinata di identità visiva.

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Produzione contenuti per web, piattaforma per dirette streaming, social media e ufficio stampa.

Spese generali

Importo *	2100
Dettaglio della voce di spesa *	Spese telefoniche, internet, ecc.

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	11.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	6.000,00
Tot. Spese generali *	2.100,00
Totale Costi diretti *	21.000,00
Totale Costo del progetto *	23.100,00
% Spese generali *	10,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	8100
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	23.100,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione logo e identità visiva, materiali e stampe, creazione degli spazi web e social network -pagina facebook e un profilo Instagram dedicati- , informazione sui canali di comunicazione tradizionali (TV, radio e quotidiani locali), locandine.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	6000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	FASE 0 - CONDIVISIONE
------------------------------	------------------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Costituzione staff di progetto; redazione del cronoprogramma e programmazione attività; presentazione istituzionale del progetto; coinvolgimento attori locali; 1° incontro TdN; attività formativa.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	4000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	FASE 1 – SVOLGIMENTO, APERTURA
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontro di lancio; incontro staff di progetto; 2° incontro TdN e attività annesse (coordinamento, organizzazione, facilitazione, reporting, ecc.); questionario on-line; Passeggiate di frazione e redazione Mappe di quartiere.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	4000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	FASE 2 – SINTESI IDEAZIONE e SPERIMENTAZIONE
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione sintesi FASE 1 con Focus Group; laboratori progettuali/workshop all'aperto per individuazione azioni di Urbanismo Tattico; n.5 laboratori sperimentali di Urbanismo tattico, 1 per ogni frazione.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	5000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	FASE 3 – PRESENTAZIONE e VALUTAZIONE, CHIUSURA
Descrizione sintetica dell'attività *	Presentazione esiti del percorso e realizzazioni durante "Frazioni al centro"; 3° incontro TdN con attività annesse (coordinamento, organizzazione, servizi, forniture, materiali, facilitazione), redazione DocPP, stesura di documento di indirizzi; evento finale in occasione 50° Settembre Formiginese
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	2000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Spese generali
Descrizione sintetica dell'attività *	Spese generali connesse alla realizzazione del progetto in tutte le sue fasi (es. telefono, riscaldamento, ecc.)
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	2100

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	23.100,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	23.100,00
Totale costi attività	23.100,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	35,06
% Contributo chiesto alla Regione	64,94
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	8.100,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
